

SOMMARIO

Affermazioni dei soci	2
Concorsi Fotografici	
Mostre	
Attività	
Programma mensile	3
Editoriale	4
Rubrica	5

Foto Cine Club Forlì

Via Angeloni, 50
Presso la Sala Multimediale
"Don Carlo Gatti"
47121 Forlì (FC)
E-mail: fotocineclubforli@gmail.com
www.fotocineclubforli.wordpress.com

Redazione

Roberto Baldani
Matteo De Maria
Moreno Diana
Ugo Mazzoni
Claudio Righi

Responsabile sito internet

Dervis Castellucci

Staff tecnico

Benedetta Casadei
Emma Cimatti

Foto di: Mauro Antonelli



ANNUNCI

Affermazioni dei soci

Matteo De Maria: foto ammesse al "3° Concorso Nazionale Città di Bologna"; 2° classificato nella sezione "Tema libero" al "6° Concorso Nazionale Giovani di Breganze" (VI); giovedì 7 maggio serata di proiezioni presso il Fotoclub Pesaro.

Moreno Diana: 2° classificato al concorso fotografico "La Valle" di Aosta.

Bacheca in Via delle Torri

Per tutto il mese di Maggio espone **Luca Medri**

Concorsi Fotografici

31/10/2015 - PIEVEACQUEDOTTO – FORLÌ

Pieveacquedotto in...scatti 2015

Tema: Il verde (giardini, prati, parchi, campi...a Pieveacquedotto)

Info: Marino Monti monti.marino@email.it

05/05/2015 - MORCIANO DI ROMAGNA (RN)

20° Città di Morciano di Romagna - Patr. FIAF 2015H2

Tema Libero e Tema Obbligato "Paesaggi": sezione Immagini Proiettate. - Quota: 12,00 €; soci FIAF 10,00 €. Info: www.circolofotograficomorciano.it

Gita sociale

Il Foto Cine Club Forlì organizza per **DOMENICA 24 MAGGIO** una gita all'isola veneziana di Burano.

Per chi volesse raggiungere Venezia in treno, questi sono alcuni degli orari di partenza dalla stazione di Forlì: 6.20 con arrivo alle 9.18; 7.18 con arrivo alle 10.18; 7.41 con arrivo alle 10.35.

L'acquisto dei biglietti sarà a carico di ciascun partecipante.

Ulteriori informazioni verranno comunicate nei prossimi giorni tramite e-mail o il giovedì sera al circolo.

È gradita la conferma di adesione telefonando a Moreno al 3475412800.

Avviso importante

Il Foto Cine Club Forlì in collaborazione con l'**Associazione Regnoli 41** ha avviato un progetto fotografico sul cibo in occasione della "**Settimana del Buon Vivere**" (19-26 settembre 2015).

Durante questo evento verrà allestita una mostra fotografica.

Ai soci interessati verrà data la possibilità di fotografare presso ristoranti o famiglie di via Giorgio Regnoli o vie limitrofe. I dettagli del progetto vi verranno forniti nei prossimi giorni, ma a causa del poco tempo a disposizione, vi comunichiamo già alcune date da rispettare tassativamente:

- **adesioni entro il 15 maggio**
- **consegna delle fotografie, in jpeg, entro il 15 luglio**

I costi di stampa, su pannello forex, saranno a carico del Foto Cine Club Forlì.

È obbligatoria la conferma di adesione telefonando a Moreno al 3475412800.

PROGRAMMA MENSILE

Giovedì 7 Maggio – Ore 21.15

“Serata tecnica: lo Still-life”

Lo Still Life è in fotografia quello che in pittura è la “natura morta”.

Ritrarre soggetti inanimati è molto usato a fini pubblicitari e artistici. Sviluppare un'idea, controllare sapientemente luci e ombre, scegliere la giusta composizione, non è facile come può sembrare.

Verrà allestito un piccolo set fotografico e grazie ai suggerimenti che ci forniranno **Mirko Brunelli** e **Claudio Righi**, fotograferemo alcuni oggetti.

Giovedì 14 Maggio – Ore 21.15

“Non è mai troppo tardi”

Vuole essere una serata all'insegna dell'approfondimento fotografico a 360 gradi, dove tutti i presenti verranno coinvolti. Alcuni soci presenteranno 5 fotografie di vario genere (e non devono essere necessariamente il meglio della produzione!!! Anzi...).

Nel corso della serata valuteremo e/o daremo suggerimenti sulla composizione, dati di scatto, eventuali altri punti di ripresa, ma cosa interessante, ci sarà la possibilità di migliorare la conoscenza attraverso l'elaborazione delle immagini con Photoshop.

Per concludere, con le conoscenze di ognuno di noi, si potrà migliorare fotograficamente tutti.

Giovedì 21 Maggio – Ore 21.15

“I Grandi Autori Italiani: Gianni Berengo Gardin”

Questa sera visioneremo e commenteremo alcune immagini del famoso fotografo ligure Gianni Berengo Gardin.



Giovedì 28 Maggio – Ore 21.15

Concorso Sociale per diapositive e immagini digitali

Da Settembre 2014 è in vigore il nuovo regolamento del Concorsino Sociale.

Sezione Tema libero: ogni autore potrà presentare un massimo di 4 fotografie digitali.

Sezione Tema fisso: Giovedì 28 Maggio 2015, tema: LINEE, RIGHE E DIAGONALI

Le immagini digitali dovranno essere in formato **jpeg** e il lato lungo dell'immagine non dovrà superare i **3000 pixel**.

Il regolamento completo è disponibile sul sito internet: www.fotocineclubforli.wordpress.com

INCONTRI



Qualche anno addietro mi capitò di ammirare le foto di **Mirko Borghesi** in una interessante mostra dedicata alla fotografia subacquea e, anche in seguito, questo specialistico ambiente ha caratterizzato la sua espressione fotografica.

Mirko, continui ancora a fotografare in immersione?

Al momento la foto subacquea, diciamo...l'ho messa un pò da parte...magari, forse, la riprenderò. Nel frattempo ho scoperto la fotografia paesaggistica e naturalistica di superficie: cioè quello che la gente comune vede ogni giorno e che i fotografi cercano d'interpretare a modo loro.

Avrai perciò scattato parecchio approfittando di quest'inizio di primavera!

Non solo in primavera, ma ogni stagione è buona per gli appassionati di foto naturalistica. C'è sempre un'occasione per cogliere i paesaggi e gli animali nel loro ambiente. In proposito sto raccogliendo diverso materiale per realizzare, spero presto, un libro a tema.

Che differenza c'è tra la fotografia sott'acqua e quella in superficie?

A parte la necessaria preparazione fisica e le specifiche attrezzature d'immersione, l'ambiente marino richiede uno speciale riguardo per "il mondo del silenzio" per dirla come il Comandante Jacques Cousteau.

D'altro canto anche la foto in superficie, in particolare la ripresa faunistica, richiede una buona conoscenza della vita animale e parecchia adattabilità per coglierne gli aspetti.

Il paesaggio poi (ne so qualcosa) comporta diverse levatacce mattutine per approfittare della luce migliore e, talvolta, anche appostamenti notturni per ottenere atmosfere possibili solo in certe situazioni.



Quanto dipendono i risultati dall'utilizzo delle attrezzature?

L'attrezzatura ha la sua importanza perché i vari soggetti vanno affrontati adeguatamente...ma fino ad un certo punto, quando entrano in campo la motivazione, l'occhio del fotografo che sceglie l'attimo dello scatto e, non ultimo il sentimento o, meglio, l'emozione.

E' così importante il sentimento, ovvero l'emozione in fotografia?

E' fondamentale....altrimenti perché mai ci definiamo fotoamatori?

Un'ultima domanda Mirko: c'è una foto che ti manca e attendi di scattare?

Ogni giorno, tra le tante cose che mi circondano, cerco l'immagine che mi manca!



FOTOGRAFARE PER TESTIMONIARE

di Valerio Tisselli

Queste brevi note per rendere omaggio a un illustre concittadino il quale, per passione e diletto, dedicò tutta la vita allo studio della natura in ogni suo aspetto: **Pietro Zangheri**, nato a Forlì il 23/07/1889 e morto a Padova il 25/02/1983.



Foto n. 1028: "La Conca di Ridracoli". 16 aprile 1939.

Diplomato ragioniere e direttore per molti anni di un istituto di riposo di Forlì, dedicò ogni momento libero all'esplorazione del territorio della Romagna, raccogliendo campioni di ogni tipo e classificandoli fino a giungere alla realizzazione del Museo di Storia Naturale della Romagna che attualmente è collocato presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona.

Appassionato scrittore naturalista, curò più di duecento pubblicazioni a carattere scientifico e divulgativo. Tra le più importanti meritano una citazione i 5 volumi di Romagna Fitogeografica, quelli sulle Piante Medicinali e i Funghi e Flora Italica, quest'ultimo scritto in età molto avanzata. Realizzò, aiutato anche dai figli, il Plastico della Romagna su base cartografica in scala 1:25.000. E' possibile ammirare il Plastico a Santa Sofia presso la sede della Comunità del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna.

Pietro Zangheri esercitò anche per alcuni anni la libera docenza in geobotanica presso l'Università di Firenze. Egli si impegnò, in particolare, in difesa di ambienti naturali romagnoli quali la Vena del Gesso, le Pinete costiere adriatiche e le Foreste Casentinesi.

Vogliamo ora richiamare l'attenzione sull'attività di Pietro Zangheri fotografo. La fotografia rappresentò per lui un ulteriore strumento, tramite il quale testimoniare gli aspetti naturalistici e culturali del proprio territorio. Pietro Zangheri iniziò a fotografare da giovane, prima con una semplice macchina "a cassetta" poi, verso la metà degli anni '20, con una fotocamera Goerz professionale, ingombrante e dall'impiego particolarmente laborioso. A partire dagli anni '30 Zangheri abbandonò quindi la Goerz per dedicarsi alla fotografia stereoscopica, acquistando la Heidoscop, prodotta fin dal 1921 dalla Franke & Heidecke, azienda tedesca divenuta famosa per la successiva realizzazione della Rolleiflex.



Fotogramma stereoscopico in bianco e nero. Foto n.846: "Trebbiatura nel Ravennate presso S. Alberto".



Fotogramma stereoscopico in bianco e nero e lastra su vetro. Foto ZAN078: "Pineta di Classe a sud di Ravenna".

Assai rigoroso in ambito naturalistico, Zangheri dimostrò di esserlo anche in ambito fotografico, dalla scelta dell'attrezzatura e dei materiali sensibili, alla ripresa, ai trattamenti di laboratorio e alla catalogazione delle immagini giungendo alla realizzazione del suo Archivio fotografico della Romagna. Tale Archivio fu donato dagli eredi di Pietro Zangheri alla Provincia di Forlì-Cesena la quale nel 2008 stipulò una Convenzione con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna per la sua conservazione e valorizzazione.

Tale archivio comprende:

296 negativi in bianco e nero su lastra di vetro, di formato 10x15cm

898 negativi stereoscopici in bianco e nero su lastra di vetro, di formato 45x107mm

637 diapositive stereoscopiche in bianco e nero su lastra di vetro, di formato 45x107mm

158 diapositive stereoscopiche su pellicola a colori racchiusa tra due vetri, di formato 45x107mm

La rappresentazione completa degli aspetti della Romagna appare una delle caratteristiche più importanti dell'Archivio fotografico: natura, geologia, paesaggio, edilizia extraurbana e centri urbani, architettura storica e monumenti, strade e ponti, calamità naturali (inondazioni e frane), cultura materiale e lavoro agricolo, resi in maniera fedele, efficace e gradevole quanto l'immagine scientifica naturalistica.

Alcuni anni fa l'Archivio fotografico è stato digitalizzato, mentre è recentissima la digitalizzazione di tutti i suoi scritti e quindi oggi è disponibile la consultazione dal sito www.pietrozangheri.it.



Macchina fotografica Heidoscop e Stereoscopio utilizzate da Pietro Zangheri.

Fonti bibliografiche:

- Quad. Studi Nat. Romagna, 32: 3-25 (giugno 2011) ISSN 1123-6787 a cura di Nevio Agostini, Davide Alberti, Milena Bonucci Amadori & Riccardo Vlahov
- Quad. Studi Nat. Romagna, 11: 3-8. (marzo 1999) ISSN 1123-6787 a cura di Sergio Zangheri